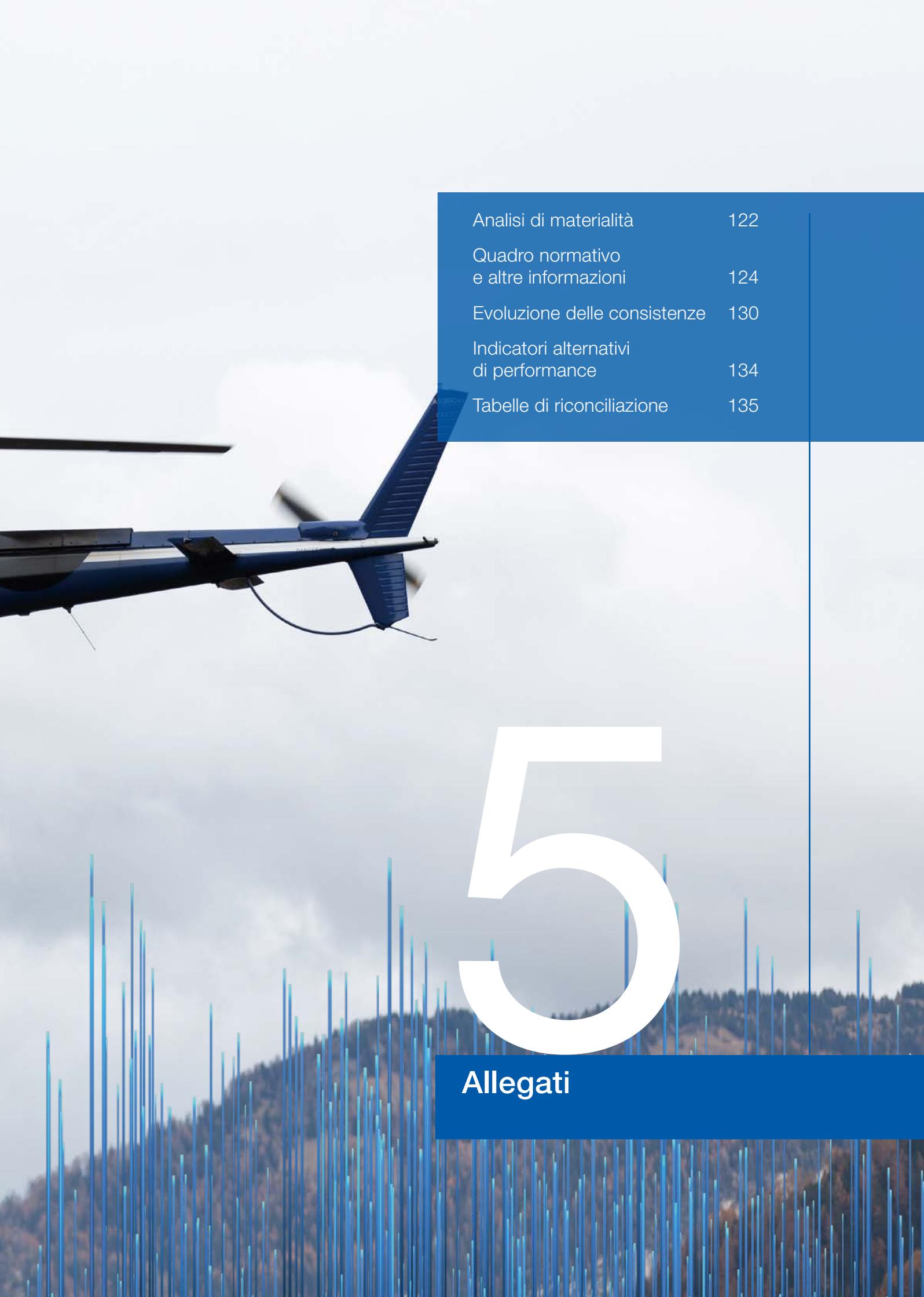


“

Ci restano meno di dodici anni per rispettare gli impegni presi dalla comunità internazionale a Parigi e mantenere il riscaldamento del pianeta sotto il tetto di 1,5°C rispetto ai livelli pre-industriali. L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) ha già attestato un aumento della temperatura del pianeta tra 0,8 e 1,2 gradi. Le fonti fossili coprono ancora oltre l'80% dei consumi globali di energia primaria ed è questo il motivo che fa della decarbonizzazione l'obiettivo condiviso a livello globale e la leva del nostro impegno per contribuire al miglioramento del pianeta. ”





Analisi di materialità	122
Quadro normativo e altre informazioni	124
Evoluzione delle consistenze	130
Indicatori alternativi di performance	134
Tabelle di riconciliazione	135

5

Allegati

Analisi di materialità

MATRICE DI MATERIALITÀ PROSPETTICA



Etica e modello di governance

- EG1: Allineamento alle best practice in tema di governance
- EG2: Integrità nella conduzione del business

Servizio di trasmissione

- ST2: Integrazione dei mercati elettrici
- ST3: Qualità, sicurezza e continuità del servizio elettrico

Persone e collettività

- PC1: Salute/sicurezza e corrette pratiche di lavoro
- PC2: Sviluppo delle risorse umane
- PC5: Impegno sociale e impatto positivo sul territorio

Business Management

- BM1: Approccio strategico allo stakeholder management
- BM2: Rispetto degli obiettivi economico-finanziari
- BM3: Attenta gestione dei rischi
- BM4: Selettività degli investimenti e rispetto della programmazione
- BM5: Gestione delle relazioni con gli stakeholder locali
- BM6: Sviluppo e diversificazione del business
- BM7: Presidio ambientale e sociale della catena di fornitura
- BM8: Innovazione e ricerca

Gestione degli impatti ambientali

- GA4: Riduzione dell'impronta ambientale del Gruppo

Nella redazione del Rapporto Integrato 2018 Terna ha tenuto conto dei principi costitutivi dell'Integrated Reporting Framework messo a punto dall'IIRC-International Integrated Reporting Council. Tra questi principi rientra la materialità, che richiama le imprese ad attenersi, nella scelta degli argomenti da trattare e dei KPI ad essi collegati, alla loro importanza effettiva in termini di relazione con la creazione di valore.

I temi trattati nel Rapporto Integrato 2018 sono coerenti con la matrice di materialità riportata nella pagina precedente. La costruzione della matrice ha condiviso in parte il processo di analisi di materialità seguito per la preparazione del Rapporto di Sostenibilità, che da dall'anno scorso assume anche la veste di "Dichiarazione di carattere non finanziario", obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e anch'essa fondata sul principio di materialità.

I tratti salienti di tale processo sono i seguenti:

- **selezione dei principali temi** per i quali determinare la rilevanza per Terna e per gli stakeholder. La selezione è stata effettuata nel 2016, sulla base di un'approfondita analisi di documenti interni ed esterni al Gruppo. Ne sono emersi 23 temi, appartenenti a 5 aree: etica e modello di governance; servizio di trasmissione; gestione degli impatti ambientali; business management; persone e collettività;
- **valutazione della rilevanza per Terna.** I temi selezionati sono stati classificati in base all'importanza per Terna. La valutazione ha riguardato il livello di "active management" (presenza di policy, procedure, monitoraggi, obiettivi ecc.) relativo a ciascun tema. Il Piano strategico 2018-2022 e il documento "Azioni e KPI di sostenibilità per il Piano Strategico 2019-2023" sono tra i principali contenuti utilizzati nella materialità 2018, nell'analisi si è tenuto conto anche della valutazione rilevata lo scorso anno attraverso la survey interna dedicata alla materialità che ha coinvolto i responsabili delle strutture di secondo livello ed è stata validata dal top management;
- **valutazione della rilevanza per gli stakeholder.** A ciascun tema è stato attribuito un punteggio, ottenuto combinando la rilevanza dello stesso tema per una singola categoria di stakeholder con il peso che esprime l'importanza di tale categoria nella mappa degli stakeholder di Terna. In particolare, la rilevanza del singolo tema per una data categoria di stakeholder è stata ricavata da a) analisi documentale, b) risultati di indagini specifiche (es. survey di engagement dei dipendenti, questionari raccolti presso clienti del business non regolato) e c) percezione espressa dal management rispetto alla rilevanza dei temi per gli stakeholder con cui hanno relazioni dirette.

Per approfondimenti si rimanda al paragrafo sulla materialità del Rapporto di sostenibilità-Dichiarazione di carattere non finanziario.

La matrice di materialità del Rapporto integrato si discosta da quella utilizzata per il Rapporto di sostenibilità - Dichiarazione di carattere non finanziario nei seguenti aspetti principali:

- per la valutazione della rilevanza per Terna si è fatto riferimento alla rilevanza prospettica, con riferimento all'orizzonte quinquennale del Piano Strategico 2018-2022: a partire dal livello di "active management" attuale, si è valutata per ciascun tema la necessità di investimenti da realizzare - in termini di intensificazione della capacità gestionale - per raggiungere gli obiettivi di Piano;
- per la valutazione della rilevanza per gli stakeholder si sono presi in considerazione - sempre in linea con i principi IIRC - solo le opinioni riferibili alle categorie appartenenti al contesto finanziario, ovvero "azionisti" (di cui fanno parte anche gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali) e "finanziatori" (es. banche);
- i temi posizionati nella matrice (16) sono quelli per i quali nel set di fonti analizzate è stato possibile individuare informazioni sulla rilevanza per gli stakeholder finanziari

Nella matrice, i temi di maggiore rilevanza sono quelli più distanti dall'origine, per entrambi gli assi.

Quadro normativo e altre informazioni

Sintesi dei principali provvedimenti normativi

Di seguito una breve descrizione dei principali provvedimenti normativi di interesse per il Gruppo emanati nel corso dell'esercizio 2018 e, successivamente, sino alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria annuale.

- **Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 29 dicembre 2017.**

La legge di bilancio 2018 prevede la proroga del superammortamento e dell'iperammortamento per gli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2019 e il decreto di imposta sulle spese in formazione 4.0. Contiene poi forme di decontribuzione per le nuove assunzioni e la possibilità per il triennio 2018-2020 di avviare a prepensionamento, fino a 7 anni prima della maturazione dei requisiti pensionistici, in caso di accordo tra datore e lavoratori per il versamento dei contributi.

- **Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese, convertito con legge 9 agosto 2018, n. 96, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'11 agosto 2018, n. 186.**

Il decreto-legge interviene in materia di iperammortamento escludendo dal beneficio i beni trasferiti all'estero e in materia di credito di imposta sull'aumento della spesa in ricerca e sviluppo escludendo dalla detrazione i beni immateriali acquisiti da altre imprese del medesimo gruppo. Subordina poi l'accesso agli aiuti di stato al mantenimento dei livelli occupazionali e produttivi sul territorio nazionale. Pone inoltre limiti più stringenti alla rinnovabilità dei contratti a tempo determinato e prevede un aumento dei contributi da versare in relazione a tali rapporti di lavoro.

- **Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 107, recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 596/2014, relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE e le direttive 2003/124/UE, 2003/125/CE e 2004/72/CE, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 14 settembre 2018.**

Il decreto adegua la normativa nazionale sugli abusi di mercato al regolamento UE 596/2014 e prevede l'obbligo per gli emittenti strumenti finanziari di informare il pubblico dei fatti che, se resi pubblici, potrebbero avere un effetto significativo sul valore degli strumenti stessi. Sanziona, inoltre, la condotta di cd "tipping", che consiste nel comunicare informazioni privilegiate al di fuori del normale esercizio della propria ordinaria occupazione, professione o funzione.

- **Decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136, pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 18 dicembre 2018, n. 293.**

Il decreto reca disposizioni in materia di fatturazione elettronica, liquidazione dell'IVA e proroga al 2022 del "reverse charge".

-
- **Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 14 dicembre 2018, n. 290.**

Il decreto-legge prevede l'abrogazione delle norme che prevedevano la tenuta del libro unico in via telematica da gennaio e riformula le disposizioni del Codice appalti relative ai motivi di esclusione degli operatori economici.

- **Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 31 dicembre 2018, n. 302.**

La legge di bilancio 2019 proroga l'iperammortamento per il 2019, fissando a 20 milioni di euro il limite all'importo ammissibile al beneficio e rendendo progressive le aliquote applicabili ai fini dell'ammortamento; proroga anche il credito di imposta sulle spese per la formazione 4.0 e prevede forme di decontribuzione per le nuove assunzioni, in particolare per giovani neolaureati con il massimo dei voti e neodottorati. La legge prevede la riduzione al 25% dell'aliquota per la detrazione delle spese incrementalmente in ricerca e sviluppo, se relative a voci di spesa quali i costi del personale non subordinato e i contratti con start up e pmi innovative non appartenenti al medesimo gruppo; abolisce, inoltre, l'ACE, l'agevolazione che consentiva la deducibilità dall'imponibile di un rendimento nozionale correlato all'incremento di capitale proprio dell'impresa. Infine, estende dal 20 al 40% la quota di IMU deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e consente l'applicazione di una aliquota IRES ridotta al 15% per gli utili reinvestiti in beni strumentali e nell'aumento del costo del personale dipendente.

Delibere dell'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente

Viene di seguito riportata una sintesi delle principali deliberazioni di interesse adottate dall'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel corso dell'esercizio 2018 e successivamente, sino alla data di redazione della presente Relazione finanziaria annuale.

- **Delibera 44/2018/R/eel:** Rettifiche alla remunerazione di quantità accettate nel mercato di bilanciamento in revoca di quantità accettate nella fase di programmazione di cui al mercato dei servizi di dispacciamento ex-ante, al fine di erogare il servizio di riserva secondaria.
- **Delibera 129/2018/R/eel:** Disposizioni urgenti in ordine a meccanismi di incentivazione degli output del servizio di trasmissione. Adeguamento delle disposizioni in materia di riconoscimento di incentivi a progetti con rischi elevati.
- **Delibera 261/2018/R/eel:** Modifiche e integrazioni ai criteri e alle condizioni per la disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica.
- **Delibere 290/2018/R/eel:** Approvazione della proposta per la ripartizione dei costi regionali relativi all'intraday coupling sui confini italiani ai sensi dell'articolo 80 del Regolamento (UE) 2015/1222 (CACM).
- **Delibera 292/2018/R/eel:** Verifica degli adempimenti contrattuali della società Terna S.p.A. e della società Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. per l'avvio del coupling unico infragiornaliero.
- **Delibera 338/2018/I/eel:** Aggiornamento del parere dell'Autorità 701/2016/I/eel per la concessione di un'esenzione ad una quota dell'interconnessione in corrente continua "Italia-Montenegro".
- **Delibera 363/2018/R/eel:** Aggiornamento, in riduzione, del corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico e del corrispettivo di reintegrazione oneri salvaguardia, a decorrere dal 1 luglio 2018.
- **Delibera 383/2018/R/eel:** Approvazione del regolamento, predisposto da Terna S.p.A. ai sensi della deliberazione dell'Autorità 300/2017/R/eel, relativo al progetto pilota per la partecipazione al mercato per il servizio di dispacciamento (MSD) delle unità di produzione rilevanti non oggetto di abilitazione obbligatoria.
- **Delibera 402/2018/R/eel:** Approvazione del regolamento, predisposto da Terna S.p.A. ai sensi della deliberazione dell'Autorità 300/2017/R/eel, relativo al progetto pilota per la fornitura del servizio di regolazione primaria della frequenza per il tramite di unità di produzione rilevanti integrate con sistemi di accumulo.
- **Delibera 386/2018/R/eel:** Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone, in esito al processo di revisione svolto ai sensi del regolamento UE 2015/1222 (CACM).
- **Delibera 422/2018/R/eel:** Approvazione del regolamento, predisposto da Terna S.p.A. ai sensi della deliberazione dell'Autorità 300/2017/R/eel, relativo al progetto pilota per la partecipazione di unità virtuali miste al mercato per il servizio di dispacciamento (MSD). Adeguamento della deliberazione dell'Autorità 300/2017/R/eel.

- **Delibera 534/2018/R/eel:** Determinazioni in materia di impianti essenziali. Modifiche e integrazioni alla disciplina di riferimento.
- **Delibera 535/2018/R/eel:** Approvazione della proposta di termini e condizioni relativi al bilanciamento, presentata ai sensi del regolamento UE 2017/2195 (Regolamento Balancing) e verifica di conformità di relative proposte di modifica del codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete.
- **Delibera 592/2018/R/eel:** Approvazione delle modifiche al Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete predisposto da Terna S.p.A. ai fini dell'implementazione del Regolamento (UE) 2016/631. Integrazione del Testo Integrato Connessioni Attive.
- **Delibera 628/2018/R/eel:** Avvio di procedimento per l'implementazione della regolazione dello scambio dati tra Terna S.p.A., le imprese di distribuzione di energia elettrica e i "significant grid user" ai fini dell'esercizio in sicurezza del sistema elettrico nazionale.
- **Delibera 668/2018/R/eel:** Incentivazione economica degli interventi di incremento della resilienza delle reti di distribuzione dell'energia elettrica.
- **Delibera 670/2018/R/eel:** Aggiornamento delle tariffe per l'erogazione del servizio di trasmissione dell'energia elettrica, per l'anno 2019 e decisioni in merito alle istanze per incentivi a specifici progetti con rischi elevati.
- **Parere 674/2018/R/eel:** Valutazione dello schema di Piano Decennale di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2018.
- **Delibera 675/2018/R/eel:** Approvazione del regolamento predisposto da Terna per l'approvvigionamento della disponibilità di risorse per la regolazione di tensione nell'area di Brindisi. Ulteriori disposizioni e progetti pilota relativi alla regolazione di tensione.
- **Delibera 692/2018/R/eel:** Modifiche alla deliberazione dell'Autorità 627/2016/R/eel e disposizioni in materia di pianificazione dello sviluppo della Rete di trasmissione elettrica.
- **Delibera 698/2018/R/eel:** Determinazione di parametri e obiettivi per il meccanismo di incentivazione dell'output del servizio di trasmissione relativo alla realizzazione di capacità di trasporto interzonale.
- **Delibera 699/2018/R/eel:** Meccanismi di incentivazione secondo la logica *output based* di interventi finalizzati a promuovere l'efficienza nel servizio di dispacciamento.
- **Delibera 705/2018/R/eel:** Aggiornamento dei corrispettivi di dispacciamento 2019.

Per maggiori dettagli sulle delibere sopra evidenziate, oltre che sulle ulteriori delibere adottate dall'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) si rinvia al sito istituzionale www.arera.it.

Altre informazioni

Si presentano nel seguito ulteriori informazioni richieste da specifiche norme di legge o di settore.

Azioni proprie

La Capogruppo non possiede né ha acquistato o ceduto nel corso del presente esercizio, neanche indirettamente, azioni proprie, di CDP Reti S.p.A. o di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate compiute dal Gruppo Terna nel 2018 sono rappresentate sostanzialmente da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato, come più ampiamente descritto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2018²⁶.

Le regole di *Corporate Governance* della Capogruppo assicurano che tali operazioni siano effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza procedurale e sostanziale e alle stesse condizioni che si applicherebbero a controparti indipendenti e in coerenza con la disciplina per la trasparenza informativa nei confronti del mercato.

Si precisa che, nel corso del 2018, non sono state poste in essere operazioni di maggiore rilevanza²⁷, né operazioni soggette agli obblighi informativi in quanto rientranti nei casi di esclusione previsti dal Regolamento stesso.

Informazione sugli assetti proprietari

Le informazioni richieste dall'art. 123-*bis* "Informazione sugli assetti proprietari" del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) sono riportate in una relazione distinta approvata dal Consiglio di Amministrazione di Terna ("Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" relativa all'esercizio 2018, reperibile sul sito internet di Terna S.p.A. (www.terna.it - nella sezione "Investor Relations").

²⁶ Si precisa che i rapporti intervenuti con i componenti del Collegio Sindacale della Capogruppo, con particolare riferimento ai compensi di competenza, sono evidenziati nell'ambito della Nota di commento alla voce "Servizi" della Nota illustrativa del Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2018, a cui si rinvia. Inoltre, in attuazione della Delibera CONSOB n. 18049 del 23 dicembre 2011, l'informativa sui compensi di competenza dei "componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali", nonché sulle partecipazioni dagli stessi detenute, nonché degli altri soggetti previsti dal menzionato articolo, è inserita nell'ambito della Relazione annuale sulla remunerazione pubblicata nei termini di legge.

²⁷ Ovvero operazioni con parti correlate individuate in conformità a quanto previsto dall'Allegato 3 del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" (adottato con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con Delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010).

²⁸ In quanto "operazioni rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Società o delle controllate o collegate o dell'attività finanziaria alla medesima connessa, purché concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard".

Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2, commi 7 e 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in ordine alle condizioni di cui agli articoli 15 e 16 del Regolamento Mercati CONSOB (n. 20249 del 28 dicembre 2017 in G.U. n. 1 del 2.1.2018)

In ordine alle disposizioni dell'articolo 36 del Regolamento recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati adottato con delibera n. 16191/2007 e alle corrispondenti novellate disposizioni dell'art. 15 del nuovo testo di detto Regolamento adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 ("Regolamento Mercati CONSOB"), Terna S.p.A. non detiene alcuna partecipazione di controllo rilevante ai sensi della citata normativa in società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

In ordine alle disposizioni dell'articolo 37 dello stesso Regolamento Mercati CONSOB e alle corrispondenti novellate disposizioni dell'art. 16 del nuovo testo di detto Regolamento, Terna S.p.A. risulta soggetta al controllo di fatto di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., attualmente detenuto attraverso CDP Reti S.p.A. (società per azioni controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) che possiede una partecipazione pari al 29,851% del capitale sociale. La verifica, da cui è emersa l'esistenza di siffatto controllo, è stata effettuata dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti e resa nota alla Società e alla CONSOB sin dal 19 aprile 2007 e, successivamente, con lettere del 30 ottobre 2014 e 2 dicembre 2014. Allo stato non è stata formalizzata né esercitata alcuna attività di direzione e coordinamento; Terna S.p.A. esercita la propria attività direttamente o attraverso le proprie controllate in condizioni di autonomia gestionale e negoziale.

Adesione al processo di semplificazione normativa ex Delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, Terna ha deliberato di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (Regolamento Emittenti CONSOB), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Evoluzione delle consistenze

Si presenta di seguito il dettaglio della variazione delle consistenze degli impianti disponibili all'uso rispetto la situazione al 31 dicembre 2017.

DETTAGLIO SU STAZIONI ELETTRICHE DI PROPRIETÀ GRUPPO TERNA*

(AL 31/12)	UNITÀ DI MISURA	2018	2017	Δ	Δ %
380 kV					
Stazioni	n.	164	164	0	0,00
Potenza trasformata	MVA	115.258	114.008	1.250	1,10
220 kV					
Stazioni	n.	150	150	0	0,00
Potenza trasformata	MVA	31.417	31.317	100	0,32
Tensioni inferiori (≤150 kV)					
Stazioni	n.	567	557	10	1,80
Potenza trasformata	MVA	3.914	3.890	24	0,62
Totale					
Stazioni	n.	881	871	10	1,15
Potenza trasformata	MVA	150.589	149.215	1.374	0,92

* MVA calcolati al terzo decimale e arrotondati all'unità. Percentuali calcolate al quinto decimale e arrotondate al secondo decimale.

DETTAGLIO SU ELETTRODOTTI DI PROPRIETÀ GRUPPO TERNA*

(AL 31/12)	UNITÀ DI MISURA	2018	2017	Δ	Δ %
380 kV					
Lunghezza terne	km	12.496	12.487	9	0,07
Lunghezza linee	km	11.315	11.305	10	0,09
220 kV					
Lunghezza terne	km	11.915	11.915	(0)	0,00
Lunghezza terne	km	9.549	9.549	1	0,01
Tensioni inferiori (≤150 kV)					
Lunghezza terne	km	50.031	50.123	(92)	(0,18)
Lunghezza linee	km	46.806	46.852	(46)	(0,10)
Totale					
Lunghezza terne	km	74.442	74.525	(83)	(0,11)
in aereo	km	71.043	71.182	(139)	(0,20)
in cavo interrato	km	1.945	1.880	65	3,47
in cavo sottomarino	km	1.454	1.463	(9)	(0,61)
Lunghezza linee	km	67.671	67.706	(35)	(0,05)
in aereo	km	64.271	64.363	(91)	(0,14)
in cavo interrato	km	1.945	1.880	65	3,47
in cavo sottomarino	km	1.454	1.463	(9)	(0,61)
Incidenza collegamenti in corrente continua (200 - 380 - 500 kV)					
Terne	km	2.077	2.077		
Incidenza % sul totale	%	2,79	2,79		
Linee	km	1.757	1.757		
Incidenza % sul totale	%	2,60	2,60		

* Km calcolati al terzo decimale e arrotondati all'unità. Percentuali calcolate al quinto decimale.

PRINCIPALI VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE IMPIANTI DEL GRUPPO TERNA

Stazioni

Impianti nuovi:

Si segnalano le seguenti **nuove attivazioni**:

- stazione di smistamento di Santa Teresa di Gallura [SS] (n. 5 stalli 150 kV);
- stazione di smistamento di Canino 150 [VT] (n. 3 stalli 150 kV);
- stazione di smistamento di San Salvo [CH] (n. 6 stalli 132 kV);
- stazione di smistamento di Ravenna Z.I. [RA] (n. 3 stalli 132 kV);
- stazione di trasformazione di La Rosa 2 [LI] (n. 1 stallo 132 kV);

e le seguenti **acquisizioni**:

- stazione di smistamento di Bussento [SA] (n. 5 stalli 150 kV);
- stazione di smistamento di Tanagro [SA] (n. 5 stalli 150 kV);
- stazione di smistamento di Portella Pero [PA] (n. 4 stalli 150 kV);
- stazione di smistamento di Siculiana [PA] (n. 3 stalli 150 kV).

Si rileva inoltre l'inclusione in consistenza della stazione di Stornarella [FG] e l'**attivazione in assetto provvisorio** della futura stazione di Belcastro 380 [CZ].

Impianti esistenti:

- **ricostruzione in blindato** della stazione di San Antonio [BZ] (n. 6 stalli 220 kV);
 - **attivazione** di n. 18 nuovi stalli linea nelle stazioni di Villanova (n. 2 stalli 380 kV), Benevento III (n. 1 stallo 380 kV e n. 2 stalli 150 kV), Cassano 380, Cassano d'Adda e Castelluccia (n. 1 stallo 220 kV cadauna), Vaglio (n. 2 stalli 150 kV), Aprilia 150, Butera, Rumianca e San Severo (n. 1 stallo 150 kV cadauna), BAS Bergamo, Bistagno, Cornegliano e Tavazzano (n. 1 stallo 132 kV cadauna);
 - **attivazione** di n. 10 nuovi stalli macchina e/o rifasamento nelle stazioni di Redipuglia (n. 1 stallo 380 kV e n. 1 stallo 220 kV), Benevento III e San Severo (n. 1 stallo 380 kV e n. 1 stallo 150 kV cadauna), Brindisi Sud e Erchie (n. 1 stallo 380 kV cadauna), Cassano 380 (n. 1 stallo 220 kV), Porto Tolle (n. 1 stallo 132 kV);
 - **attivazione** di n. 1 nuovo stallo parallelo 150 kV nella stazione di San Severo;
 - **demolizione e/o disattivazione** di n. 6 stalli nelle stazioni di Benevento II (n. 2 stalli 150 kV), S. Rocco (n. 2 stalli 132 kV), Diano Marina (n. 2 stalli 66 kV).
-

Trasformatori

Si segnalano le seguenti **nuove attivazioni**:

- n. 1 nuovo autotrasformatore 380 / 220 kV da 600 MVA nella stazione di Redipuglia;
- n. 1 nuovo autotrasformatore 380 / 150 kV da 400 MVA nella stazione di Benevento III;
- n. 1 nuovo autotrasformatore 380 / 150 kV da 250 MVA nella stazione di San Severo;
- n. 1 nuovo autotrasformatore 380 / 132 kV da 250 MVA nella stazione di Travagliato;
- n. 1 nuovo trasformatore 220 / 60 kV da 100 MVA nella stazione San Antonio;
- n. 1 nuovo trasformatore 132 / 15 kV da 40 MVA nella stazione Savona;
- n. 1 nuovo trasformatore 132 / 15 kV da 16 MVA contestuale all'attivazione della nuova stazione di La Rosa 2;

e le seguenti **ulteriori variazioni**:

- demolizione di n. 1 autotrasformatore 380 / 132 kV da 300 MVA nella stazione di Travagliato;
 - demolizione di n. 1 trasformatore 132 / 15 kV da 32 MVA nella stazione di Savona;
 - sostituzione di n. 1 trasformatore 132 / 66 kV da 25 MVA con un'altra macchina di pari caratteristiche nella stazione di Cuneo RT.
-

Elettrodotti

- **costruzione** di n. 10 nuove linee per complessivi 52,0 km di terna: Villanova - Cepagatti Conversione 1 \ 2 380 kV (n. 2 linee per complessivi 4,0 km in cavo), Gadio - Ricevitrice Ovest 220 kV (6,0 km in cavo), cp Napoli Direzionale - Napoli Levante 220 kV (3,9 km in cavo), cp Villafranca - cp Messina Riviera (nuova) 150 kV (8,9 km in aereo e 2,7 km in cavo), Quartu - Quartucciu 150 kV (5,9 km in cavo), Tavazzano - Cornegliano 132 kV (5,9 km in cavo), Malpensata - BAS Bergamo 132 kV (3,3 km in cavo), cavi in laguna: Cavallino - Sacca Serenella 132 kV (14,2 km in cavo) e Fusina 2 - cp Saccafisola 132 kV (5,9 km in cavo);
 - **realizzazione** di n. 4 collegamenti brevi tra impianti adiacenti per complessivi 1,4 km di terna, di cui: n. 1 a 220 kV (0,2 km in cavo), n. 2 a 150 kV (0,7 km in aereo e 0,4 km in cavo) e n. 1 a 132 kV (0,2 km in cavo);
 - **acquisizione da Terzi** di n. 4 linee per complessivi 48,7 km di terna, di cui n. 1 a 150 kV (18,2 km in aereo), n. 2 a 132 kV (0,7 km in aereo), e n. 1 a 60 kV (29,8 km in aereo);
 - **realizzazione** di n. 12 derivazioni in entra - esce su linee in esercizio con un incremento complessivo pari ad altrettante terne e a 13,8 km di terna, di cui: + 1 linea e + 2,2 km a 380 kV, + 6 linee e + 10,6 km a 150 kV, + 5 linee e + 1,1 km a 132 kV;
 - **realizzazione di varianti, derivazioni rigide, modifiche di tracciato e/o di assetto rete** con un decremento complessivo pari a n. 3 linee e a 83,0 km di terna, di cui: + 3,2 km a 380 kV, - 1 linea e - 6,9 km a 220 kV, - 1 linea e - 28,4 km a 150 kV, + 1 linea e - 50,9 km a 132 kV, - 2 linee a 66 kV;
 - **demolizione** di n. 12 linee di linee e/o parti di linea per complessivi 79,2 km di terna, di cui: 5,1 km a 220 kV, 26,0 km a 150 kV, 3,0 km a 132 kV, 8,4 km a 60 kV, 36,7 km a 50 kV;
 - **cessione a Terzi** di una porzione di linea 220 kV in aereo per complessivi 0,8 km di terna.
-

Indicatori alternativi di performance

In linea con l'orientamento ESMA/2015/1415, di seguito sono illustrati gli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati nella presente Relazione sulla gestione-Rapporto Integrato.

INDICATORE	DESCRIZIONE
RISULTATI ECONOMICI	
Risultato operativo - EBIT	rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al Risultato prima delle imposte gli Proventi/(Oneri) finanziari netti .
Margine Operativo Lordo - EBITDA	rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al Risultato Operativo (EBIT) gli Ammortamenti e svalutazioni .
TAX RATE	esprime l'incidenza fiscale rispetto al risultato e deriva dal rapporto tra le Imposte sul risultato e il Risultato prima delle imposte .
RISULTATI PATRIMONIALI	
Capitale Circolante Netto	rappresenta un indicatore patrimoniale che esprime la situazione di liquidità dell'azienda ed è determinato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di natura non finanziaria rappresentate nello stato patrimoniale.
Capitale Investito Lordo	rappresenta un indicatore patrimoniale che esprime il totale delle attività del Gruppo e deriva dalla somma tra le Immobilizzazioni nette e il Capitale Circolante Netto .
Capitale Investito Netto	determinato dal Capitale Investito Lordo al netto dei Fondi diversi .
FLUSSI FINANZIARI	
Indebitamento finanziario netto	rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ed è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati , al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle relative attività finanziarie .
Flusso di cassa disponibile (Free Cash flow)	rappresenta il flusso di cassa ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti .

Tabelle di riconciliazione

In linea con l'orientamento ESMA/2015/1415, di seguito si presenta la riconciliazione degli schemi gestionali di Conto economico, Situazione patrimoniale-finanziaria, Indebitamento finanziario netto e Cash Flow del Gruppo Terna e di Terna S.p.A. con i relativi Prospetti contabili di Conto economico e della Situazione patrimoniale-finanziaria.

RICONCILIAZIONE PROSPETTI RICLASSIFICATI DI CONTO ECONOMICO, SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO TERNA

PROSPETTO RICLASSIFICATO DI CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO	EURO MILIONI	PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
Ricavi Regolato Italia	1.989,6	"Ricavi delle vendite e prestazioni" per 2.272,5 milioni di euro, "Altri ricavi e proventi" per 46,6 milioni di euro "al netto dei costi dell'Internazionale", "Costo del personale" per 0,6 milioni di euro, "Materie prime e materiali di consumo utilizzati" per 119,2 milioni di euro, "Servizi" per 1,2 milioni di euro, "Altri costi operativi" per 1,1 milioni di euro
Ricavi Non Regolato	194,9	
Ricavi Internazionale	12,5	
Costo del personale	238,8	"Costo del personale" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 Italia (4,7 milioni di euro) e dei costi dell'Internazionale (0,6 milioni di euro)
Servizi e godimento beni di terzi	176,5	"Servizi" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 Italia (13,5 milioni di euro) e dei costi dell'Internazionale (1,2 milioni di euro)
Materiali	77,9	"Materie prime e materiali di consumo utilizzati" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 Italia (7,3 milioni di euro) e dei costi dell'Internazionale (119,2 milioni di euro)
Altri costi	22,6	"Altri costi operativi" al netto dei costi dell'Internazionale (1,1 milioni di euro)
Qualità del servizio	5,1	
Costi di costruzione attività in concessione	4,7	"Costo del personale"
	13,5	"Servizi"
	7,3	"Materie prime e materiali di consumo utilizzati"
Proventi/(oneri) finanziari netti	(88,8)	Punti 1, 2 e 3 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari"

(segue)

(segue)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA DEL GRUPPO	EURO MILIONI	PROSPETTO CONTABILE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
Attività finanziarie	319,9	"Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto", "Altre attività non correnti" e "Attività finanziarie non correnti"
Debiti netti partite energia passanti	(777,6)	"Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (715 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.492,6 milioni di euro)
Crediti netti partite energia a margine	313,9	"Crediti commerciali" per il valore dei crediti per CTR e partite a margine (339,4 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti energia a margine (25,5 milioni di euro)
Debiti netti commerciali	(860,7)	"Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.492,6 milioni di euro) e dei debiti energia a margine (25,5 milioni di euro) e "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (715 milioni di euro) e dei crediti per CTR e partite a margine (339,4 milioni di euro)
Crediti tributari netti	50,9	"Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (44,1 milioni di euro), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (7,4 milioni di euro) e "Debiti per imposte sul reddito"
Altre passività nette	(549,0)	"Altre passività non correnti", "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (7,4 milioni di euro), "Rimanenze" e "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (44,1 milioni di euro)
Fondi diversi	(307,5)	"Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Attività per imposte anticipate"
Indebitamento finanziario netto	7.899,4	"Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Finanziamenti a breve termine", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie correnti"

PROSPETTO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO	EURO MILIONI	PROSPETTO CONTABILE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
"Prestiti obbligazionari" e "Finanziamenti"	9.458,2	Corrisponde a "Finanziamenti a lungo termine" e a "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine"
"Strumenti finanziari derivati" - a medio e lungo termine	59,2	Corrisponde a "Passività finanziarie non correnti"
Altre passività finanziarie correnti nette	89,8	Corrisponde a "Attività finanziarie correnti" per il valore dei ratei attivi finanziari (0,6 milioni di euro) e "Passività finanziarie correnti".
Attività finanziarie	(403,9)	Corrisponde a "Attività finanziarie correnti" per il valore dei Titoli di Stato (402,6 milioni di euro) e dei derivati di CFH (1,3 milioni di euro)

RICONCILIAZIONE DEL CASH FLOW DEL GRUPPO TERNA

(€/milioni)

	CASH FLOW 2018	RICONCILIAZ. PROSPETTI CONTABILI	CASH FLOW 2017	RICONCILIAZ. PROSPETTI CONTABILI
- Utile Netto dell'esercizio	711,6		694,2	
- Ammortamenti e svalutazioni	554,1		526,5	
- Variazioni nette dei fondi	(48,3)		(28,8)	
<i>Benefici per i dipendenti</i>		(11,3)		(23,4)
<i>Fondi rischi ed oneri futuri</i>		(25,1)		27,9
<i>Attività per imposte anticipate</i>		(3,3)		
<i>Passività per imposte differite</i>		(8,6)		(33,3)
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette (1)	(3,5)		(2,1)	
Autofinanziamento (Operating Cash Flow)	1.213,9		1.189,8	
- Variazione del capitale circolante netto:	336,6		408,3	
<i>Rimanenze</i>		(0,4)		(4,8)
<i>Crediti commerciali</i>		75,5		176,0
<i>Crediti per imposte sul reddito</i>		17,6		(17,2)
<i>Altre attività correnti</i>		53,1		(71,6)
<i>Debiti commerciali</i>		16,2		217,2
<i>Debiti per imposte sul reddito</i>		5,1		(8,1)
<i>Altre passività</i>		169,5		116,8
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	(76,0)		36,1	
<i>Attività immateriali (2)</i>		(9,3)		-
<i>Immobili impianti e macchinari (3)</i>		45,3		137,5
<i>Attività finanziarie non correnti</i>		(113,2)		(98,3)
<i>Altre attività non correnti</i>		(0,6)		(0,4)
<i>Partecipazioni valutate a patrimonio netto</i>		1,8		(2,7)
Flusso delle attività operative (Cash Flow from Operating Activities)	1.474,5		1.634,2	
Investimenti				
- Investimenti complessivi	(1.091,1)		(1.033,9)	
<i>Immobili impianti e macchinari (3)</i>		(1.034,7)		(993,8)
<i>Attività immateriali (2)</i>		(56,4)		(40,1)
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(1.091,1)		(1.033,9)	
Flusso di cassa disponibile (Free Cash Flow)	383,4		600,3	
- Riserva di patrimonio netto <i>cash flow hedge</i> al netto dell'effetto fiscale e altri movimenti del patrimonio netto di Gruppo (4)	(39,6)		(2,0)	
- Altri movimenti patrimonio netto delle minoranze	4,3		-	
- Dividendi agli azionisti della Capogruppo (4)	(451,1)		(418,4)	
Variazione indebitamento finanziario netto	(103,0)		179,9	
- Variazione dei finanziamenti	(557,3)		673,6	
<i>Attività finanziarie non correnti</i>		4,3		325,7
<i>Attività finanziarie correnti</i>		(404,3)		26,0
<i>Passività finanziarie non correnti</i>		48,7		(2,3)
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>		(444,0)		267,2
<i>Finanziamenti a breve termine</i>		(93,0)		97,9
<i>Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine</i>		346,3		(20,2)
<i>Passività finanziarie correnti</i>		(15,3)		(20,7)
- Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(660,3)		853,5	

(1) Compresi nei saldi delle voci, rispettivamente, di "Altri ricavi e proventi" e "Altri costi operativi" dei Prospetti contabili consolidati.

(2) Vedi nota al bilancio 14.

(3) Vedi nota al bilancio 12.

(4) Vedi prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato.

RICONCILIAZIONE PROSPETTI RICLASSIFICATI DI CONTO ECONOMICO, SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI TERNA S.P.A.

PROSPETTO RICLASSIFICATO DI CONTO ECONOMICO DI TERNA	EURO MILIONI	PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO
Ricavi tariffari	1.800,6	"Ricavi delle vendite e prestazioni"
Ricavi da costruzione attività in concessione	25,5	"Ricavi delle vendite e prestazioni"
Altri ricavi di gestione	141,5	"Ricavi delle vendite e prestazioni" per 66,8 milioni di euro e "Altri ricavi e proventi"
Costo del personale	63,6	"Costo del personale" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 (0,3 milioni di euro)
Servizi e godimento beni di terzi	343,8	"Servizi" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 (20,8 milioni di euro)
Materiali	0,9	"Materie prime e materiali di consumo utilizzati" al netto dei costi di costruzione delle attività in concessione ex IFRIC 12 (4,4 milioni di euro)
Altri costi	13,1	Altri costi operativi
Qualità del servizio	5,1	
Costi di costruzione attività in concessione	0,3	"Costo del personale"
	20,8	"Servizi"
	4,4	"Materie prime e materiali di consumo utilizzati"
Proventi/(oneri) finanziari netti	(78,5)	Punti 1 e 2 della lettera C-"Proventi/oneri finanziari"

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA DI TERNA	EURO MILIONI	PROSPETTO CONTABILE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
Attività finanziarie	1.085,4	"Attività finanziarie non correnti" al netto dei finanziamenti verso controllate (10 milioni di euro) e "Altre attività non correnti"
Debiti netti partite energia passanti	(799,7)	"Crediti commerciali" per il valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (715 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.514,7 milioni di euro)
Crediti netti partite energia a margine	313,9	"Crediti commerciali" per il valore dei crediti per CTR e partite a margine (339,4 milioni di euro) e "Debiti commerciali" per il valore dei debiti energia a margine (25,5 milioni di euro)
Debiti netti commerciali	(537,6)	"Debiti commerciali" al netto del valore dei debiti per costi energia di natura passante (1.514,7 milioni di euro) e dei debiti energia a margine (25,5 milioni di euro) e "Crediti commerciali" al netto del valore dei crediti per ricavi energia di natura passante (715 milioni di euro) e dei crediti per CTR e partite a margine (339,4 milioni di euro)
Debiti tributari netti	(14,2)	"Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" per il valore degli altri crediti tributari (4,8 milioni di euro), "Altre passività correnti" per l'importo degli altri debiti tributari (26,9 milioni di euro) e "Debiti per imposte sul reddito"
Altre passività nette	(350,4)	"Altre passività non correnti", "Altre passività correnti" al netto degli altri debiti tributari (26,9 milioni di euro), "Rimanenze" e "Altre attività correnti" al netto degli altri crediti tributari (4,8 milioni di euro)
Fondi diversi	(207,4)	"Benefici per i dipendenti", "Fondi rischi ed oneri futuri" e "Attività per imposte anticipate"
Indebitamento finanziario netto	8.101,8	"Finanziamenti a lungo termine", "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", "Passività finanziarie non correnti", "Finanziamenti a breve termine", "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Attività finanziarie non correnti" per il valore dei finanziamenti verso controllate (10 milioni di euro), "Attività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie correnti"

PROSPETTO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI TERNA	EURO MILIONI	PROSPETTO CONTABILE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
"Prestiti obbligazionari" e "Finanziamenti"	9.401,7	Corrisponde a "Finanziamenti a lungo termine" e a "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine"
"Strumenti finanziari derivati"	59,1	Corrisponde a "Passività finanziarie non correnti"
"Finanziamenti a breve termine e altre passività finanziarie"	89,5	Corrisponde a "Finanziamenti a breve", "Passività finanziarie correnti" e "Attività finanziarie correnti" per il valore dei ratei attivi finanziari (0,6 milioni di euro)
"Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (incluso il saldo netto dei c/c intersocietari)"	(945,1)	Corrisponde a "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti"
"Finanziamento a lungo e a breve verso controllate"	(99,5)	Corrisponde a "Attività finanziarie non correnti" per 10 milioni di euro e a "Attività finanziarie correnti" per 89,5 milioni di euro
"Attività finanziarie"	(403,9)	Corrisponde a "Attività finanziarie correnti" per il valore dei Titoli di Stato (402,6 milioni di euro) e dei derivati di CFH (1,3 milioni di euro)

RICONCILIAZIONE DEL CASH FLOW DI TERNA S.P.A.

(€/milioni)

	CASH FLOW 2018	RICONCILIAZ. PROSPETTI CONTABILI	CASH FLOW 2017 PRO-FORMA	RICONCILIAZ. PROSPETTI CONTABILI
- Utile Netto dell'esercizio	661,3		640,0	
- Ammortamenti e svalutazioni	517,9		495,2	
- Variazioni nette dei fondi	(66,1)		(18,5)	
<i>Benefici per i dipendenti</i>		(0,9)		(17,0)
<i>Fondo rischi ed oneri futuri</i>		(29,7)		29,8
<i>Attività per imposte anticipate</i>		(18,2)		
<i>Passività per imposte differite</i>		(17,3)		(31,3)
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette (1)	(3,0)		(1,7)	
Autofinanziamento (Operating Cash Flow)	1.110,1		1.115,0	
- Variazione del capitale circolante netto	243,0		287,3	
<i>Rimanenze</i>		5,3		(5,4)
<i>Crediti commerciali</i>		51,9		231,6
<i>Crediti per imposte sul reddito</i>		41,9		(43,8)
<i>Altre attività correnti</i>		42,7		(20,7)
<i>Debiti commerciali</i>		7,0		143,8
<i>Debiti per imposte sul reddito</i>		8,1		(5,3)
<i>Altre passività</i>		86,1		(12,9)
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni	(36,6)		65,3	
Immobil. impianti e macchinari (2)		36,8		120,1
Attività immateriali (3)		1,9		
Attività finanziarie non correnti		(74,6)		(54,8)
Altre attività non correnti		(0,7)		-
Flusso di Cassa delle Attività Operative (Cash Flow from Operating Activities)	1.316,5		1.467,6	
Investimenti				
- Investimenti complessivi	(886,1)		(851,9)	
Immobil. impianti e macchinari (2)		(834,3)		(813,4)
Attività immateriali (3)		(51,8)		(38,5)
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(886,1)		(851,9)	
Flusso di cassa disponibile (Free Cash Flow)	430,4		615,7	
- Dividendi (4)	(451,1)		(418,4)	
- Riserva di patrimonio netto <i>cash flow hedge</i> al netto dell'effetto fiscale e altre movimentazioni del Patrimonio netto (4)	(34,6)		5,9	
Variazione indebitamento finanziario netto	(55,3)		203,2	
- Variazione dei finanziamenti	(677,8)		673,2	
<i>Attività finanziarie correnti</i>		(493,8)		65,1
<i>Attività finanziarie non correnti</i>		(6,8)		326,8
<i>Passività finanziarie non correnti</i>		49,2		(2,8)
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>		(466,6)		234,8
<i>Finanziamenti a breve termine</i>		(90,0)		90,0
<i>Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine</i>		345,8		(20,0)
<i>Passività finanziarie correnti</i>		(15,6)		(20,7)
- Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(733,1)		876,4	

(1) Compresi nei saldi delle voci, rispettivamente, di "Altri ricavi" e "Altri costi operativi" dei Prospetti contabili.

(2) Vedi nota al bilancio 10.

(3) Vedi nota al bilancio 12.

(4) Vedi prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

